

## Summary (Paolo CARRARA)

Il rilancio della pietà popolare che il Magistero recente ha proposto impone una ripresa teologica che cerchi di indagarne le ragioni di pertinenza, anzitutto poiché il tema non viene più relegato al solo rapporto con la liturgia, ma inserito nella problematica più ampia della riforma ecclesiale; in secondo luogo poiché esso è segnato da un'impronta di matrice latino-americana che il confronto con l'orizzonte culturale europeo-occidentale chiede di recepire in modo originale. Il contributo affronta la questione lasciandosi istruire da alcune riflessioni sulla pietà popolare che il dibattito teologico ha elaborato, per poi giungere ad operare uno studio di due pratiche effettive e delle dinamiche antropologiche e teologiche in esse implicate: la devozione al Sacro Cuore e il pellegrinaggio. Dall'analisi emerge l'individuazione dello spazio proprio alle forme della pietà popolare dentro la fede cristiana, oltre alla prospettazione di alcune sue implicazioni pastorali.

The revival of popular piety that the recent Magisterium has proposed requires a theological investigation that seeks to understand the reasons for its pertinence, first of all because the theme is no longer relegated to the relationship with the liturgy alone, but is part of the wider problem of ecclesial reform; secondly because it is marked by a latin-american imprint that the comparison with the european-western cultural horizon demands to be received in an original way. The contribution addresses the issue by allowing itself to be instructed by some reflections on popular piety that the theological debate has elaborated, and then it goes on to carry out a study of two effective practices and the anthropological and theological dynamics involved in them: devotion to the Sacred Heart and pilgrimage. From the analysis emerges the individuation of the space for the forms of popular piety within the christian faith, as well as the perspective of some of its pastoral implications.